



*Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
di Treviso*

**RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE
ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2009**

Gentili Colleghe, cari Colleghi,

la relazione è redatta nel rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento di Contabilità adottato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso nella seduta del Consiglio tenutasi il 24 gennaio 2008 ed ha quale obiettivo quello di riferire circa le linee programmatiche e di sviluppo dell'Ordine nonché gli obiettivi, i progetti e le attività che il Consiglio – in carica fino al 31 dicembre 2012 – intende attuare nell'anno 2009.

In sintesi, suddivisa per punti, la panoramica delle attività già svolte e degli obiettivi che il Consiglio intende conseguire.

Organizzazione interna

Nell'anno 2008 è stata posta una forte attenzione alla dovuta riorganizzazione della gestione delle attività proprie del Nostro Ordine. Sono stati organizzati i locali, è stato definito il mansionario del personale dipendente, è stato allargato l'orario di apertura degli uffici al pubblico, sono stati modificati il gestionale della formazione professionale continua ed il sito dell'Ordine, è stato creato l'Albo Unico.

Ma molto c'è ancora da fare per migliorare organizzazione e servizi a favore dei Colleghi.

È volontà e obiettivo di questo Consiglio trasmettere a tutti i Colleghi comunicazioni nella forma più puntuale e nei tempi più consoni: predisporre circolari con cadenza settimanale potrà risultare un primo provvedimento. Il Consiglio ha constatato che le frequenti comunicazioni effettuate con i mezzi oggi in uso non facilitano conoscenze e necessaria attenzione. Il sito dell'Ordine, in aggiunta, risulterà certamente valido supporto.

Formazione professionale continua

Nel 2009 il Consiglio, con il supporto della Commissione di Formazione, continuerà a proporre eventi formativi qualificati nei diversi ambiti di esercizio dell'attività professionale, in linea sempre con i mutamenti e le richieste del mercato. È utile ribadire che la formazione deve dare non solo aggiornamento ma vera e propria "cultura" della professione, che è anche cultura del rapporto umano.

Il Consiglio ha affidato un ruolo importante alle Commissioni di Studio, Commissioni che hanno visto l'adesione, ad oggi, di circa 60 Colleghi che periodicamente si riuniscono, studiano, approfondiscono e discutono, attuando i previsti condivisi programmi. Sembrava un progetto ambizioso e difficilmente raggiungibile; eravamo convinti, ed ancor più lo siamo, che all'interno del nostro Ordine professionale ci siano le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi di eccellenza. I risultati avvalorano il nostro convincimento.

Si è creata una collaborazione continua tra l'Ordine, l'Unione Giovani, l'Assoragionieri e le Commissioni di Studio, mezzo indispensabile perché tutti i Colleghi possano usufruire di un'offerta formativa coordinata ed atta ad abbracciare tutte le aree tematiche che interessano la nostra attività. E ciò va a merito della Commissione di Formazione che ha operato e continuerà ad operare in eccellenza.

Immagine della professione

L'esempio che sintetizza il nostro impegno è l'incontro pianificato per il 28 novembre p.v. sul tema "Dottori Commercialisti, Esperti Contabili ed Istituzioni Pubbliche. Problemi, riflessioni e proposte".

Ed il percorso continuerà anche in futuro.

Coordinamento con gli Ordini del Triveneto ed il Consiglio Nazionale

Si è operato e si opererà per migliorare il coordinamento tra il nostro Ordine, la Conferenza Permanente fra gli Ordini dei Dottori Commercialisti delle Tre Venezie e il Consiglio Nazionale. Ciò sia per condividere l'operatività in comuni procedure, sia per attuare gli indispensabili approfondimenti interpretativi e regolamentari della nuova normativa che interessa l'Ordinamento Professionale.

Molti sono stati i segnali di riconoscenza da parte del Consiglio Nazionale; su tutti la presenza a Treviso di Claudio Siciliotti all'inizio della sua presidenza.

È nostro preciso impegno continuare il ruolo attivo che abbiamo intrapreso fornendo, con idee e iniziative, supporto alla Conferenza Permanente fra gli Ordini dei Dottori Commercialisti delle Tre Venezie ed al Consiglio Nazionale.

Il bilancio di previsione per l'anno 2009 presenta un disavanzo di euro 36.300,00, importo influenzato, in termini di sintesi, dai seguenti principali elementi:

- minori entrate a seguito dell'incremento del contributo da versare al Consiglio Nazionale passato da euro 130,00 ad euro 180,00 per iscritto;
- oneri straordinari per la sistemazione dei locali della sede;
- contenimento delle spese correnti e di quelle in conto capitale.

Va peraltro evidenziata la volontà di questo Consiglio:

- di contribuire attivamente alla crescita professionale dei giovani Colleghi studiando e sviluppando iniziative volte a favorirne l'ingresso e la crescita professionale. A fronte di ciò, nel bilancio previsionale 2009, è stata stanziata un'uscita straordinaria di euro 25.000,00;
- di mantenere a carico di ogni iscritto il contributo annuale nella stessa misura prevista per l'anno 2008 pur ribadendo che tale volontà potrà essere perseguita anche nei futuri esercizi solo se le entrate permetteranno un bilancio a pareggio e ciò in quanto il regolamento di contabilità non consente la previsione di un bilancio strutturalmente in disavanzo.

Il Consiglio ringrazia sentitamente il personale dipendente dell'Ordine che, con abnegazione ed impegno, ha reso possibile l'integrazione degli uffici ed è stato determinante supporto per la realizzazione di molti degli obiettivi che all'inizio del suo mandato questo Consiglio si era posto. Siamo convinti che, così operando, saremo in grado di fornire a tutti Voi un adeguato sostegno per l'attività professionale.

Treviso, 12 ottobre 2008

IL PRESIDENTE

Vittorio Raccamari